

Da: "Maria Nicola Giannuzzi" marianicola.giannuzzi@giustizia.it

Data: Thu, 5 Feb 2026 11:54:56 +0000

Oggetto: **COMUNICAZIONE SU MODALITA' DEPOSITO ISTANZE AMMISSIONE GP SU PDP**

Gent.mi,

al fine di agevolare il riconoscimento e l'acquisizione delle istanze di ammissione al GP da parte dell'Ufficio dedicato, si prega di invitare gli avvocati a effettuare separatamente il deposito della nomina o atto abilitante rispetto al deposito dell'istanza di ammissione, utilizzando allo scopo la qualificazione specifica presente nel portale.

Spesso i due atti vengono inseriti nello stesso invio, in questo caso l'ufficio legge solo "nomina".

Dal momento che la lavorazione delle richieste di ammissione viene operata da un ufficio centralizzato e diverso rispetto alle singole cancellerie, il cancelliere addetto alla ricezione delle istanze di ammissione al GP è costretto ad aprire tutte le nomine arrivate giornalmente nel portale, con un inutile spreco di tempo che potrebbe più opportunamente essere utilizzato per la lavorazione delle istanze stesse.

Mi è stato rappresentato da qualche vostro collega che l'inserimento della istanza di ammissione al GP viene operata per evitare che vi sia una asincronia tra il deposito della nomina e quello della istanza di ammissione, poiché a volte, quando manca un perfetto allineamento nei dati inseriti nella nomina e quelli presenti nel SICP, l'accettazione della nomina non va in automatico

In questa ipotesi vi invito a contattare la cancelleria del GP per risolvere il problema della mancata accettazione della nomina e procedere subito dopo al deposito della richiesta di ammissione al GP.

Spero possiate farvi portavoce di questa modalità operativa presso tutti gli avvocati che accedono al servizio onde rendere più snelle le procedure di ammissione e le successive liquidazioni.

Confido in una proficua collaborazione e resto a disposizione per eventuali dubbi o osservazioni.

Il Direttore del Dibattimento

Dott.ssa Maria Giannuzzi